



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8AR001: IC G. GARIBALDI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8AR00R: IC G. GARIBALDI
MIAA8AR01T: INFANZIA G. MARCONI
MIAA8AR02V: INFANZIA F. PETRARCA
MIAA8AR03B: INFANZIA V.GIOVANNI XXIII (1)
MIAA8AR04C: INFANZIA V.GIOVANNI XXIII (II)
MIEE8AR013: PRIMARIA GARIBALDI
MIEE8AR02G: PRIMARIA C.VILLA
MIMM8AR012: SECONDARIA I GR. G. MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. Non si registrano abbandoni e trasferimenti in uscita se non dovuti a cambio di residenza. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico nella scuola primaria e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari nella secondaria. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è complessivamente ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate regolari modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e nei comuni limitrofi, anche organizzando "micro-inserimenti" nelle scuole del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie con specifici incontri; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Particolarmente significativo è il rapporto con l'Ente locale: la Scuola partecipa a tutte le attività proposte e organizzate (Tavolo 0/6 e Servizio Orientamento).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa solo occasionalmente con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola propone iniziative culturali e sociali e organizza incontri di approfondimento su tematiche specifiche, caratterizzandosi gradualmente come punto di riferimento sul territorio per la promozione di iniziative formative. La scuola coinvolge i genitori invitandoli a partecipare alle sue iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Migliorare le prestazioni nelle prove comuni degli studenti a rischio dispersione e/o con BES delle classi quinte primaria e prime secondaria, diminuendo a fine anno scolastico del 5% la percentuale di coloro che a inizio anno si trovavano nei livelli più bassi (nella primaria livello "in via di prima acquisizione", nella secondaria voto 5-6)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di sistemi di progettazione e valutazione didattica per competenze fondati su inclusività, apprendimento attivo e collaborativo, utilizzo delle nuove tecnologie all'interno di ambienti di apprendimento, che vadano ad implementare il curricolo di scuola e facilitino la diminuzione della cosiddetta "dispersione implicita".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove di realtà e di relativi protocolli di valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove comuni di inizio, metà e fine anno nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, utilizzando criteri di valutazione comuni appositamente elaborati
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di innovativi ambienti di apprendimento finalizzati ad una didattica personalizzata e inclusiva che favorisca l'apprendimento attivo e collaborativo ricorrendo ai fondi del PNRR "Scuola 4.0"
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento dei protocolli relativi a tutti i Bisogni Educativi Speciali della scuola, per contrastare la cosiddetta "dispersione implicita", realizzare al meglio l'inclusione e garantire a tutti un buon successo formativo.
6. **Continuità e orientamento**
Adozione nella didattica del curricolo verticale per competenze per tutto Istituto.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento e predisposizione di protocolli per organizzare in modo sistematico e condiviso documenti strategici, anche attraverso la pubblicazione sul sito della scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Realizzazione di un piano di comunicazione interno ed esterno anche attraverso canali social media
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di un piano di formazione per i docenti che verta sulla didattica per competenze, sulla piena adozione del curricolo verticale per competenze, sulla trasformazione dei locali della scuola in ambienti innovativi di apprendimento, sull'innovazione didattica e la transizione digitale.
 10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Verifica del grado di soddisfazione di tutti gli attori operanti all'interno dell'Istituto attraverso strumenti di misurazione online (moduli Google)
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coordinamento delle azioni didattiche con enti, soggetti e stakeholder appartenenti al territorio per un ampliamento dell'offerta formativa.
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornamento e riorganizzazione del sito scolastico, per migliorare la comunicazione dell'Istituto con l'utenza e il territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di studenti e studentesse in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale di studenti collocati nelle fasce 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di sistemi di progettazione e valutazione didattica per competenze fondati su inclusività, apprendimento attivo e collaborativo, utilizzo delle nuove tecnologie all'interno di ambienti di apprendimento, che vadano ad implementare il curriculum di scuola e facilitino la diminuzione della cosiddetta "dispersione implicita".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove di realtà e di relativi protocolli di valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove comuni di inizio, metà e fine anno nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, utilizzando criteri di valutazione comuni appositamente elaborati
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di innovativi ambienti di apprendimento finalizzati ad una didattica personalizzata e inclusiva che favorisca l'apprendimento attivo e collaborativo ricorrendo ai fondi del PNRR "Scuola 4.0"
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento dei protocolli relativi a tutti i Bisogni Educativi Speciali della scuola, per contrastare la cosiddetta "dispersione implicita", realizzare al meglio l'inclusione e garantire a tutti un buon successo formativo.
6. **Continuità e orientamento**
Adozione nella didattica del curriculum verticale per competenze per tutto l'istituto.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento e predisposizione di protocolli per organizzare in modo sistematico e condiviso documenti strategici, anche attraverso la pubblicazione sul sito della scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di un piano di comunicazione interno ed esterno anche attraverso canali social media
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di un piano di formazione per i docenti che verta sulla didattica per competenze, sulla piena adozione del curriculum verticale per competenze, sulla trasformazione dei locali della scuola in ambienti innovativi di apprendimento, sull'innovazione didattica e la transizione digitale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Verifica del grado di soddisfazione di tutti gli attori operanti all'interno dell'Istituto attraverso strumenti di misurazione online (moduli Google)



11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coordinamento delle azioni didattiche con enti, soggetti e stakeholder appartenenti al territorio per un ampliamento dell'offerta formativa.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornamento e riorganizzazione del sito scolastico, per migliorare la comunicazione dell'Istituto con l'utenza e il territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, scelta anche a seguito del consiglio orientativo, non cambiano indirizzo e/o ottengono la promozione alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di sistemi di progettazione e valutazione didattica per competenze fondati su inclusività, apprendimento attivo e collaborativo, utilizzo delle nuove tecnologie all'interno di ambienti di apprendimento, che vadano ad implementare il curricolo di scuola e facilitino la diminuzione della cosiddetta "dispersione implicita".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove di realtà e di relativi protocolli di valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove comuni di inizio, metà e fine anno nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, utilizzando criteri di valutazione comuni appositamente elaborati
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di innovativi ambienti di apprendimento finalizzati ad una didattica personalizzata e inclusiva che favorisca l'apprendimento attivo e collaborativo ricorrendo ai fondi del PNRR "Scuola 4.0"
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento dei protocolli relativi a tutti i Bisogni Educativi Speciali della scuola, per contrastare la cosiddetta "dispersione implicita", realizzare al meglio l'inclusione e garantire a tutti un buon successo formativo.
6. **Continuità e orientamento**
Raccolta dati relativi all'andamento scolastico dei ragazzi nella scuola secondaria di secondo grado, ove possibile fino al biennio.
7. **Continuità e orientamento**
Adozione nella didattica del curricolo verticale per competenze per tutto l'istituto.
8. **Continuità e orientamento**
Strutturazione del modulo - percorsi di orientamento per la scuola secondaria di I grado secondo le nuove linee guida.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Aggiornamento e predisposizione di protocolli per organizzare in modo sistematico e condiviso documenti strategici, anche attraverso la pubblicazione sul sito della scuola
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di un piano di comunicazione interno ed esterno anche attraverso canali social media
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di un piano di formazione per i docenti che verta sulla didattica per competenze, sulla piena adozione del curricolo verticale per competenze, sulla trasformazione dei locali della scuola in ambienti innovativi di apprendimento, sull'innovazione didattica e la transizione digitale.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Verifica del grado di soddisfazione di tutti gli attori operanti all'interno dell'Istituto attraverso strumenti di misurazione online (moduli Google)
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coordinamento delle azioni didattiche con enti, soggetti e stakeholder appartenenti al territorio per un ampliamento dell'offerta formativa.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornamento e riorganizzazione del sito scolastico, per migliorare la comunicazione dell'Istituto con l'utenza e il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di orientare la scuola verso il miglioramento delle competenze di base, il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi e i risultati a distanza, nasce dalla volontà di garantire il successo formativo degli studenti e il loro apprendimento permanente. La dispersione scolastica esplicita nel nostro Istituto non è particolarmente significativa sia per interventi continui della scuola che per azione sinergica con l'A.C. Molti studenti però concludono la scuola secondaria di primo grado con un livello di preparazione non completamente adeguato e ciò potrebbe compromettere il percorso di studi successivo. Il rischio è che gli studenti con queste caratteristiche alimentino la cosiddetta dispersione scolastica "implicita". Per questo il nostro Istituto ha attivato la realizzazione di percorsi di mentoring, percorsi formativi e laboratoriali per rafforzare la motivazione allo studio e la possibilità di colmare i gap formativi anche attraverso una didattica innovativa, la transizione digitale, gli ambienti di apprendimento (PNRR - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M.170/2022) e PNRR - Missione 4 - Investimento 3.2 - Next generation classroom). Inoltre la scuola recepisce ogni linea di investimento funzionale allo scopo preventivo.